



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
PAIC8BK00P: I.C. VILLABATE 2

Scuole associate al codice principale:

PAAA8BK00E: I.C. VILLABATE 2
PAAA8BK01G: PALAGONIA - VILLABATE II
PAEE8BK01R: D.D. VILLABATE II- V. FIDUCCIA
PAEE8BK02T: PALAGONIA
PAMM8BK01Q: VILLABATE-PALUMBO P. PUGLISI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 13	Ambiente di apprendimento
pag 16	Inclusione e differenziazione
pag 19	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 21	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 24	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 26	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 28	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

L'I.S. attiva progetti e attività di recupero didattico e laboratori motivazionali per garantire il successo formativo a tutti gli alunni, ponendo un'attenzione particolare nei confronti degli alunni che mostrano difficoltà di apprendimento e/o situazione di svantaggio socioculturale e familiare, impiegando risorse umane e finanziarie. La scuola tiene conto del contesto socioeconomico disagiato dal quale proviene la maggior parte degli alunni in difficoltà e mantiene contatti frequenti con le famiglie. Monitora regolarmente le assenze e interviene tempestivamente prima che una frequenza irregolare possa tradursi in abbandono. Ciò determina che al termine dell'anno scolastico la percentuale degli alunni ammessi alla classe successiva sia pari al 100% per la scuola primaria e al 96% per la scuola secondaria di I grado.

Punti di debolezza

Non sempre il passaggio alla classe successiva coincide con la piena acquisizione delle competenze, nonostante ciò si tengono in considerazione i progressi dell'alunno rispetto alle situazioni di partenza. I livelli di partenza all'inizio della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado che si rilevano nell'utenza in ingresso sono diversificati. Gli alunni, che sono stati individuati nelle fasce di apprendimento più basse, provengono in gran parte da contesti deprivati, in cui le famiglie mostrano un certo grado di diffidenza nei confronti della scuola e poca collaborazione. Alla scuola secondaria di I grado è maggiore il numero dei non ammessi alla classe terza, mentre è quasi del 100% il numero degli alunni ammessi all'Esame di Stato. Relativamente alle percentuali per fasce di voto, emerge che la maggior parte degli alunni consegue la valutazione 6 o 7 all'Esame di Stato, corrispondente a circa il 54%, mentre la valutazione 10 o 10 e lode è stata conseguita in totale solo dal 14% degli alunni. Nella scuola primaria non si registrano casi di abbandono, mentre nella scuola secondaria di I grado sono stati registrati due casi. Anche per quanto riguarda la frequenza irregolare è maggiore il numero dei casi nella scuola secondaria di I grado, 13 sono stati gli alunni con anno non valido. Tuttavia negli ultimi anni è



stata registrata una tendenza in diminuzione dei casi di frequenza irregolare.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

Dall'analisi dei dati elaborati dall'a. s. 2021-22 all'a. s. 2023-2024 nella scuola primaria i punteggi in italiano e in matematica delle classi seconde hanno ottenuto risultati molto positivi, superiori alla media nazionale; nelle classi quinte, invece, i punteggi in tutte le prove standardizzate sono risultati in linea con la media regionale, ma inferiori rispetto alla media nazionale. Nella scuola secondaria di I grado si rileva un aumento degli alunni che hanno raggiunto livelli medi nelle tre prove standardizzate. Emerge, inoltre, che è aumentato il numero degli alunni che si collocano nel livello A-2 dell'inglese reading, mentre si mantiene al di sopra delle medie regionali e nazionali nei livelli A-1 sia dell'inglese reading sia dell'inglese listening. Nel corso di questi ultimi tre anni la variabilità dei risultati delle prove standardizzate tra le classi è diminuita. L'I.S. propone attività di didattica innovativa finalizzate alla familiarizzazione con le prove standardizzate. Inoltre sono stati attivati progetti curriculari ed extracurricolari finalizzati allo sviluppo della competenze in italiano, inglese e in matematica.

Punti di debolezza

Nella scuola primaria permangono risultati inferiori rispetto alla media nazionale soprattutto in italiano e in matematica. Nella scuola secondaria di I grado i risultati delle prove standardizzate nazionali in italiano, in matematica e in inglese nel complesso sono inferiori alla media regionale e nazionale, con uno scarto maggiore rispetto a quest'ultima. Risultati migliori della media regionale e nazionale si hanno soltanto nel livello A-1 dell'inglese sia reading che listening. Anche se nel corso degli anni è diminuita la variabilità dei risultati delle prove standardizzate tra le classi, vi sono ancora classi che fanno registrare un numero di alunni maggiore nei livelli di apprendimento più bassi.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Nella scuola secondaria di I grado si rileva un aumento degli alunni che hanno raggiunto livelli medi nelle tre prove standardizzate. Emerge, inoltre, che è aumentato il numero degli alunni che si collocano nel livello A-2 dell'inglese reading, mentre si mantiene al di sopra delle medie regionali e nazionali nei livelli A-1 sia dell'inglese reading sia dell'inglese listening. Nel corso di questi ultimi tre anni la variabilità dei risultati delle prove standardizzate tra le classi è diminuita. Alla scuola primaria, i risultati delle prove INVALSI 2023/2024 mostrano che le classi seconde si distinguono per le buone performance sia in italiano che in matematica, superando la media regionale e nazionale. Le classi quinte hanno ottenuto risultati in linea con la media regionale e della macroarea Sud e Isole ma inferiori alla media nazionale, soprattutto in italiano e matematica. Tuttavia, la prova di inglese ha dimostrato un buon andamento rispetto alla regione e alla macroarea, evidenziando le potenzialità degli studenti. Sarà quindi fondamentale continuare a lavorare per migliorare le competenze in italiano e matematica e consolidare i punti di forza già esistenti nella Lingua Inglese.



Competenze chiave europee

Punti di forza

Già da qualche anno la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado hanno rivisto il proprio curriculum ponendosi come punto di partenza proprio lo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza degli studenti. Considerato il background socio-economico e culturale, le scuole hanno operato molto per il potenziamento di tali competenze attraverso attività sia curricolari sia extracurricolari. Tali iniziative hanno visto l'impiego di risorse materiali e umane (FF. SS. e referenti) e la collaborazione di genitori, associazioni ed Enti del territorio, in modo che l'azione educativo didattica potesse agire su tutto il contesto scolastico. Per ognuno dei tre ordini di scuola è stato elaborato un curriculum di Educazione Civica per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Inoltre sono state elaborate delle rubriche condivise per la valutazione con cadenza quadrimestrale delle competenze chiave europee, di cittadinanza e del comportamento. Nella scuola secondaria di I grado si è scelto anche di utilizzare a conclusione delle UDA disciplinari e interdisciplinari dei compiti autentici o di realtà come strumento per la valutazione delle suddette competenze.

Punti di debolezza

Bisogna dotare l'Istituto scolastico, che da quest'anno è divenuto comprensivo, di un curriculum verticale per lo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza. Nei tre ordini di scuola, nonostante l'attivazione di percorsi curricolari ed extracurricolari per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza alcuni studenti non raggiungono livelli sufficienti e non posseggono un'adeguata autonomia organizzativa e un metodo di studio efficace, a causa delle difficoltà e carenze nell'apprendimento dovute al contesto socio-economico e culturale deprivato di provenienza. In alcuni Consigli di classe, inoltre, si individuano alunni che mostrano problemi comportamentali e atteggiamenti oppositivi, per i quali è necessaria l'attivazione di processi di supporto educativo. La scuola si propone di implementare le attività mirate allo sviluppo negli studenti della "competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare" e della "competenza in materia di cittadinanza".



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Punti di forza

Sono istituiti gruppi di lavoro per la continuità volti a favorire l'orientamento degli studenti e misure di accompagnamento ed inserimento nel successivo grado scolastico. Sono frequenti gli incontri formali e informali tra i docenti della scuola secondaria di I grado e quelli della scuola primaria per programmare e realizzare attività di continuità rivolte agli alunni delle classi quinte. Inoltre in collaborazione con i docenti della scuola secondaria di II grado si organizzano delle attività di orientamento mirate per guidare gli allievi nell'individuazione di adeguati percorsi di studio. Ad inizio di ogni anno scolastico, invece, si contattano le scuole secondarie di secondo grado, al fine di effettuare un monitoraggio e una conseguente valutazione circa il proseguimento degli studi da parte degli studenti che hanno conseguito il diploma presso la scuola secondaria di I grado dell'Istituto.

Punti di debolezza

Dai dati relativi ai risultati scolastici degli alunni al termine del primo anno della scuola secondaria di primo grado si evince che gli alunni che hanno conseguito al termine della classe quinta un livello di apprendimento BASE, al termine del primo anno di frequenza alla scuola secondaria di primo grado raggiungono risultati non sempre sufficienti in tutte le discipline, anche se pochi non sono ammessi alla classe successiva. La maggior parte delle classi della primaria dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI inferiori a quelli medi regionali e nazionali in italiano e in matematica, mentre superiori per quanto riguarda il livello A-1 di inglese reading e listening. Carente è il feedback delle scuole secondarie di secondo grado, in relazione al monitoraggio dei risultati raggiunti a distanza dagli studenti in uscita.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi che tuttavia non impediscono il passaggio alla classe successiva. Nelle prove INVALSI si evidenzia una criticità, in quanto la maggior parte degli alunni, che nell'a. s. 2021-2022 frequentava la classe quinta di scuola primaria, dopo tre anni nella secondaria di I grado ottiene risultati inferiori a quelli medi nazionali, regionali e sud/isole, in particolare in italiano e matematica. La scuola, essendo da quest'anno un'istituto comprensivo, si propone di operare un raccordo tra il curriculum della scuola dell'infanzia e primaria e quello della scuola secondaria di primo grado, in modo da far conseguire agli alunni risultati migliori e promuovere il successo formativo di tutti.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

La costruzione del curricolo nella nostra Istituzione scolastica è intesa come un processo continuo di ricerca e innovazione per rispondere ai bisogni formativi degli alunni, compresi quelli con BES, e del territorio di riferimento. I tre ordini di scuola, a partire dall'anno scolastico 2020/2021 hanno rielaborato un proprio curricolo verticale collegato alle competenze europee, così come delineate nel Profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione, ai traguardi di competenze e agli obiettivi di apprendimento delle Indicazioni Ministeriali. Per la SSIG, nell'anno scolastico 2023/2024, si è aggiunto anche il curricolo dell'indirizzo musicale. Le progettazioni prevedono delle unità di apprendimento interdisciplinari e multidisciplinari. I docenti verificano e valutano le competenze acquisite dagli alunni con prove strutturate e semistrutturate, per le conoscenze e le abilità, e con compiti di realtà e prove autentiche. Per la SSIG sono previste prove comuni in italiano, matematica e inglese per classi parallele, in ingresso e finali, e predisposte griglie e rubriche di valutazione condivise. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curricolo di istituto, da svolgersi in orario curricolare ed extracurricolare, collegate all'educazione alla legalità; alla salute

Punti di debolezza

Alla scuola primaria sono da implementare i momenti di confronto tra i docenti che insegnano le stesse discipline, per la strutturazione di prove di verifica comuni e di griglie e rubriche di valutazione condivise. Non sempre i docenti dell'organico dell'autonomia hanno potuto portare avanti il progetto di recupero/potenziamento "Ben-Essere- Scolastico" a causa della necessità di sostituire i docenti assenti. Nella S.S. di I grado non ci sono docenti a disposizione per lo svolgimento in orario curricolare di attività di recupero e/o potenziamento, ma tali attività vengono svolte all'interno delle classi nelle settimane successive alla chiusura del primo quadrimestre.



e ambiente; alla prevenzione e al contrasto al bullismo e cyberbullismo; all'inclusione. La scuola pone attenzione al potenziamento delle lingue straniere ai fini delle certificazioni. Viene incentivata la partecipazione a concorsi, giochi matematici, giochi sportivi studenteschi e iniziative di orientamento e di promozione della lettura di lettura. Importanza rilevante assumono il recupero delle tradizioni popolari, delle festività, le commemorazione di eventi storici significativi e la celebrazione di giornate nazionali ed internazionali. Numerosi sono anche i laboratori organizzati: musica, coreutico, di informatica, di pittura e riciclo creativo, teatrale e di fotografia. All'interno dei corsi a indirizzo musicale si prevede l'insegnamento di strumenti quali chitarra, percussioni, sassofono e tromba attraverso lezioni strumentali individuali di teoria e lettura della musica e di musica di insieme. Le scelte educative, curriculari ed extracurriculari, sono finalizzate al contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e alla valorizzazione del merito e delle eccellenze.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta



attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Si ritiene che la scuola abbia un punteggio pari a 6 poiché negli ultimi anni ha dedicato molta attenzione alla fase progettuale dell'attività didattico-educativa giungendo, attraverso specifica formazione rivolta ai referenti e al Collegio dei docenti, alla definizione di un nuovo curriculum per competenze e a un nuovo modello di progettazione condivisa per UdA interdisciplinari e multidisciplinari. Ulteriori sforzi verranno promossi verso l'utilizzo di prove strutturate comuni da somministrare in modo sistematico e da elaborare attraverso momenti di confronti tra docenti delle stesse discipline.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

La scuola possiede un clima relazionale positivo e costruttivo. La maggior parte dei docenti mostra entusiasmo, spirito di iniziativa, impegno proficuo e senso di responsabilità. L'orario e la durata delle lezioni sono articolati in modo adeguato alle esigenze di apprendimento degli alunni e, in generale, a quelle del territorio. Tutte le classi hanno accesso a Internet attraverso la connessione wi-fi grazie ai finanziamenti del PON FESR cablaggio che ha permesso di potenziare la connessione in Istituto. I laboratori presenti nella SSIG sono gestiti da figure di riferimento che ne organizzano la fruizione in orario curricolare ed extracurricolare; gli stessi sono dotati di un regolamento e di un inventario per facilitare l'utilizzo delle attrezzature. Per quanto riguarda la dimensione metodologica, l'Istituzione Scolastica promuove da tempo l'utilizzo di metodologie didattiche innovative anche attraverso l'uso delle N.T. Ciò dà la possibilità di aprire la didattica a nuovi setting e a nuovi ambienti di apprendimento e di intervenire in orario curricolare per attività di recupero e potenziamento. Inoltre, si utilizzano metodologie cooperative e forme di tutoraggio tra pari per valorizzare la dimensione relazionale dell'apprendimento. In linea con la necessità di utilizzare metodologie innovative, la scuola

Punti di debolezza

Sul piano della dimensione organizzativa si segnala come punto di debolezza la mancanza di uno spazio palestra al chiuso nel plesso sede centrale dell'I.S. da utilizzare in alternativa alla convenzione con una palestra privata da raggiungere a piedi e al campo sportivo/polivalente all'aperto del plesso di via Fiduccia. Sempre a causa dell'indisponibilità degli spazi che si trovano allo stato grezzo, la scuola non dispone di una biblioteca né di spazi utili per l'organizzazione di rappresentazioni coreutiche e/o manifestazioni pubbliche. Sul piano relazionale si evidenziano le difficoltà di alcuni alunni nella socializzazione e nelle scarse abilità emotive determinate dal contesto familiare di provenienza. In alcuni casi, da parte dei genitori, percepisce la notevole difficoltà economica e culturale che si ripercuote nel rapporto educativo con i figli. In altri casi la famiglia delega completamente alla scuola l'assimilazione di regole condivise, in quest'ambito si registrano difficoltà più consistenti rispetto al passato. La scuola affronta tali difficoltà con specifiche modalità di intervento, quali sportelli di ascolto, incontri straordinari per colloqui individuali e azioni formative rivolte a genitori in disagio familiare, economico e sociale.



investe sempre più sulla formazione dei docenti, sulle infrastrutture e sull'acquisto di dispositivi informatici. La scuola da tempo ha attivato buone pratiche e dedica un'attenzione notevole agli aspetti relazionali e di socializzazione, inoltre prevede strategie di educazione alla legalità volte a prevenire fenomeni di prevaricazione ed emarginazione e si propone come centro educativo permanente tendente a promuovere lo spirito di gruppo e il rispetto dell'altro. Particolare attenzione viene posta al contenimento della dispersione scolastica effettuando monitoraggi mensili e colloqui con le famiglie o segnalando i casi alla Psicopedagoga d'area. Si registra una considerevole collaborazione dei genitori alla vita della scuola e agli eventi significativi che quest'ultima propone anche attraverso progetti mirati.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli ambienti di apprendimento si fondano su principi e pratiche didattiche innovative che mettono al centro gli studenti con il loro impegno attivo, promuovono l'apprendimento cooperativo ben organizzato, prevedono docenti capaci di sintonizzarsi sulle motivazioni degli studenti, sono sensibili alle differenze individuali, pongono forte enfasi sui feedback formativi, promuovono l'interconnessione orizzontale fra aree di conoscenza e discipline.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

L'I.S. promuove efficacemente il rispetto delle diversità e ha una buona tradizione di pratiche relative all'inclusione degli alunni con disabilità e degli alunni con BES. Dirigente Scolastico e docenti referenti e specializzati hanno svolto appositi corsi di formazione per garantire agli alunni in situazione di svantaggio il successo formativo. Il GLI dell'Istituto, composto da D.S., FF.SS., docenti prevalenti, docenti di sostegno, genitori e altre figure, si riunisce con regolarità ed elabora il Piano Annuale dell'Inclusività che viene pubblicato annualmente. Dal suddetto piano emerge che il grado di Inclusività raggiunto dai processi messi in campo, a livello educativo didattico, è buono. La scuola adotta il modello di PEI introdotto con il decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182. Il GLO si riunisce per definire e approvare il PEI entro il mese di ottobre e per la sua revisione intermedia e finale. La scuola collabora con le figure specialistiche dei centri presso cui gli alunni con disabilità seguono i piani terapeutici riabilitativi e si è dotata di un protocollo di accesso per i terapeuti nel caso di osservazioni da condurre in ambito scolastico. Per quanto riguarda la scuola primaria, un punto di forza per i processi di inclusione è l'utilizzazione dell'Organico dell'autonomia sul progetto di "BES -

Punti di debolezza

Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficoltà non sempre sono efficaci anche perché, nella maggior parte dei casi, manca il supporto da parte degli Enti locali e della famiglia. Spesso di fronte ai tentativi di individualizzazione - personalizzazione degli interventi didattici messi in atto dai docenti, si rileva un atteggiamento poco collaborativo, di non accettazione e rifiuto del problema da parte di alcuni genitori. Tale comportamento ostacola e spesso rallenta il percorso diagnostico che porta alla certificazione di disturbi specifici dell'apprendimento o di una disabilità. Un'ulteriore criticità deriva da un insufficiente organico di sostegno a tempo indeterminato che compromette la garanzia della continuità didattica degli alunni con disabilità.



Ben-Essere-Scolastico" rivolto a tutte le classi e destinato agli alunni che presentano livelli di acquisizione delle competenze non pienamente raggiunti a causa di difficoltà di attenzione e concentrazione, frequenza irregolare, scarsa collaborazione da parte della famiglia. Per il progetto si utilizzano le ore di disponibilità di tutti i docenti dell'organico dell'autonomia, se non impegnate per la sostituzione dei colleghi assenti. La scuola SSIG ha predisposto un progetto dal titolo "Includiamo le competenze" - per favorire lo sviluppo dell'autonomia degli studenti, la loro inclusione e la partecipazione attiva di tutta la comunità scolastica in questo processo. Inoltre, gli alunni disabili sono inseriti in gruppi sportivi e laboratori teatrali con i loro pari. E' stato predisposto un Piano di accoglienza per gli alunni stranieri. Gli studenti con un background sociale ed economico disagiato sono quelli che presentano più difficoltà nell'apprendimento. Per questo gruppo di studenti sono previste attività di recupero delle abilità di base in orario curricolare ed extracurricolare e valutazioni per obiettivi minimi. La scuola prevede inoltre efficaci interventi di potenziamento attraverso la partecipazione a concorsi e progetti.

Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

**Motivazione dell'autovalutazione**

Le scelte educative, curricolari, extracurricolari ed organizzative sono finalizzate al contrasto di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e alla realizzazione del diritto al successo formativo di tutti gli alunni. La scuola opera in generale buone pratiche di inclusione in relazione al contesto territoriale di riferimento. L'offerta formativa è di buona qualità e apprezzata dagli stakeholders. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi. Si sottolinea che nella scuola primaria l'utilizzazione dell'Organico dell'autonomia è programmata in chiave inclusiva sul progetto di "BES -- Ben-Essere-Scolastico", che coinvolge tutte le classi con esiti positivi. Per la SSIG il percorso ad indirizzo musicale vede la partecipazione attiva di molti ragazzi con BES, promuove la formazione globale dello studente offrendo occasioni di maturazione logica, espressiva e comunicativa e aiuta gli alunni a gestire la propria emotività.



Continuità e orientamento

Punti di forza

L'Istituzione Scolastica ha elaborato un progetto di continuità e orientamento per i tre ordini di scuola. I referenti di tale progetto, individuati dal Collegio dei Docenti, hanno il compito di organizzare incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi prime, attività comuni tra alunni di ordine di scuola diverso. Entro l'avvio delle iscrizioni per l'anno scolastico successivo, i referenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria organizzano attività di continuità e orientamento rivolte agli alunni di classi in uscita. Gli insegnanti della scuola dell'infanzia elaborano una valutazione degli alunni di cui si tiene conto per la formazione delle classi prime, che viene organizzata per fasce di livello, avendo cura di garantire una distribuzione omogenea degli alunni tra le classi, sia per quanto riguarda le competenze acquisite, sia per gli aspetti legati alla socializzazione. Lo schema di valutazione è condiviso da tutto il Collegio dei docenti. Per organizzare le attività di continuità si svolgono incontri periodici tra i docenti dei diversi ordini di scuola, si organizzano Open day per incontrare le famiglie e gli alunni, al fine di mostrare l'offerta formativa dell'istituto e accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Alla SSIG, per le attività di orientamento in uscita, si organizzano in orario curricolare ed

Punti di debolezza

Nella continuità scolastica, un punto di debolezza è rappresentato dal fatto che il passaggio alla classe prima dei bambini e delle bambine, provenienti da altre scuole dell'infanzia del territorio, non sempre è accompagnato da apposita scheda di valutazione. Tale carenza di informazioni talvolta si ripercuote negativamente nella composizione delle classi prime, creando situazioni disequilibrio e di disagio. La scuola è impegnata a promuovere percorsi strutturati per garantire azioni di continuità educativa, ma non in maniera sistematica durante l'intero anno scolastico. La SSIG, per quel che riguarda l'orientamento, è impossibilitata a stipulare convenzioni con imprese, associazioni, enti o altri soggetti disponibili ad accogliere studenti in percorsi di acquisizione di competenze trasversali. Non sono quindi previste attività di orientamento nel territorio perché esso è carente di realtà produttive e professionali.



extracurricolare incontri informativi con i docenti delle scuole superiori e gli alunni delle classi terze e incontri tra i docenti delle scuole superiori e le famiglie di questi alunni.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono ben organizzate. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è costruttiva e positiva. Buona la partecipazione delle famiglie alle attività di promozione della propria offerta formativa organizzate dalla scuola.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

La mission della scuola è ben definita nel PTOF e condivisa da docenti e genitori. Il PTOF contiene gli elementi essenziali relativi a: a) Progettazione didattica, curricolare ed extracurricolare; b) Servizi, monte-ore delle lezioni e quadri-orario; c) Curricoli per la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado. La visione strategica della mission della scuola è, generalmente, condivisa e discussa dal personale, con una buona integrazione dell'area didattica e amministrativa. Un numero consistente di genitori si dimostra collaborativo e condivide l'offerta formativa. All'esterno, la mission e la visione dell'istituto vengono condivise durante gli eventi istituzionali aperti anche alle famiglie. Le valutazioni di sistema e i monitoraggi degli anni precedenti indicano che esiste una buona capacità progettuale con valutazione ex-ante tale per cui, generalmente, le attività programmate vengono tradotte nel concreto, nel rispetto dei vincoli di bilancio e di risorse. Le risorse sono distribuite secondo il criterio dell'equità subordinato a quello dell'efficienza. Le singole attività progettuali vengono monitorate, sin dalle prime fasi, dalle seguenti figure: D.S., DSGA, Collaboratore con funzioni vicarie, Funzioni Strumentali, referenti dei progetti e, a conclusione di esse, viene elaborata una valutazione che tiene

Punti di debolezza

La diminuzione del FIS incide sull'organizzazione delle risorse umane e sugli aspetti gestionali. Il FIS è ripartito tra personale docente e ATA secondo percentuali stabilite nella contrattazione decentrata d'istituto, nel rispetto dei criteri condivisi, ma il compenso assegnato non sempre è commisurato all'effettivo lavoro svolto. Anche le ore destinate a progetti extracurricolari, finanziati con le risorse del FIS, sono diminuite in modo consistente se paragonate al passato. La diminuzione dell'organico del personale ATA determina un aggravio dei compiti da assolvere.



anche conto di parametri oggettivi di efficienza (presenze alunni, prove oggettive e soggettive, gradimento dell'attività, ecc.). I compiti alle diverse componenti sono assegnati in modo chiaro, con incarichi formali e ben circostanziati. Il rendiconto e la valutazione è sottoposta all'approvazione dei due organi collegiali. In particolare, entro la fine del mese di giugno viene approvata, in sede collegiale, una valutazione finale di sistema che prevede: - valutazione degli esiti formativi; - valutazione delle singole attività progettuali curricolari ed extracurricolari; - rendiconti delle singole attività progettuali con verifica delle firme di presenza; - valutazione del lavoro svolto dai docenti FF.SS., dalle commissioni di lavoro, comprese le attività del personale ATA. .

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione



La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola ha attivato nel tempo buone pratiche relative alla progettazione curricolare ed extracurricolare con controlli, monitoraggi, rendicontazione e valutazione. Tutti i progetti sono rivolti agli alunni per ampliamento dell'offerta formativa. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

La scuola aderisce a progetti di formazione nazionale, regionale e territoriale. Fra questi i più rilevanti sono: - PNSD - Formazione Osservatorio Provinciale sulla Dispersione - Formazione squadra, referenti e addetti (D.Lvo 81) - Formazione ambito 21 - Formazione del M.I.M. I bisogni formativi vengono rilevati in maniera informale, in sede collegiale, in appositi incontri per gruppi di lavoro o tramite indagini effettuate con google moduli. Le proposte formative che pervengono alla scuola da parte di associazioni, enti di formazione, USR, Ministero etc. vengono in genere indirizzate alle FF.SS., ai referenti su compiti specifici o a tutti i docenti alla loro posta istituzionale, e discusse, se ritenute significative, con lo staff dirigenziale o in collegio. Avvalendosi delle risorse destinate alle scuole, nell'ambito del Piano Nazionale Formazione Docenti, o di risorse proprie, l'Istituzione scolastica ha organizzato iniziative di formazione inserite sulla Piattaforma SOFIA rivolte sia a personale interno che esterno. La SSIG ha stipulato un contratto, di durata annuale, con la piattaforma Sintab per la formazione di tutto il personale della scuola. La scuola tiene conto delle competenze del personale e delle esperienze maturate per assegnare gli incarichi retribuiti e i compiti di referente su tematiche specifiche, ma anche della

Punti di debolezza

I finanziamenti dedicati alla formazione sono stati utilizzati in modo efficace ma andrebbero ancora di più incrementati per coinvolgere un maggior numero di personale scolastico. Si ritiene opportuno investire di più sulla circolarità delle competenze acquisite da alcuni docenti, attraverso iniziative interne di autoformazione da programmare e in atto di programmazione. Deve essere incrementata la pratica di documentazione delle esperienze didattiche di maggior successo attraverso le piattaforme digitali in uso a scuola, al fine di creare un vero e proprio database a disposizione di tutta la comunità. Il processo di miglioramento per far fronte a tali punti di debolezza è in corso. Alcuni docenti condividono strumenti e materiali didattici in maniera informale, ma non c'è uno spazio fisico o virtuale per la raccolta di questi strumenti e materiali. Alcuni docenti hanno fatto delle esperienze di formazione, ma le ricadute non sono misurabili oggettivamente.



disponibilità. Promuove la partecipazione a gruppi di lavoro per classi parallele o per dipartimento, per tipo di argomento, per disciplina insegnata o su progetto. I docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria utilizzano anche le ore di programmazione per la circolarità delle informazioni, dei materiali e delle buone pratiche.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

Per combattere il fenomeno della dispersione scolastica e per il recupero degli alunni con BES, la scuola è in rete con tutte le altre istituzioni scolastiche del territorio e collabora con l'Osservatorio Provinciale di Misilmeri. Stipula Convenzioni con l'Università di Palermo, in quanto sede accreditata per l'espletamento delle attività di tirocinio, diretto e indiretto, previsto dal TFA sostegno. La collaborazione con associazioni locali promuove iniziative di rilievo per ed. alla legalità, ed. fisica, ed. ambientale, inclusione scolastica. La scuola tende a coinvolgere i genitori nei percorsi progettati, sia attivamente sia come spettatori in occasione di eventi, giornate commemorative o manifestazioni finali di progetto, organizzate per la rendicontazione sociale. Sono previste anche forme di sostegno alla genitorialità attraverso colloqui individuali straordinari condotti dalla OPT o dai docenti referenti contro la dispersione scolastica. In genere la partecipazione alle riunioni dei rappresentanti dei genitori eletti in seno ai consigli di classe, di interclasse e di intersezione è attiva. Lo stesso dicasi per la componente genitori eletta in seno al Consiglio d'Istituto, direttamente coinvolta nella Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie e nella definizione dei documenti

Punti di debolezza

Nel territorio esistono pochi sponsor disposti a finanziare eventi o iniziative scolastiche. Le associazioni sportive sono poco disponibili a realizzare interventi a titolo gratuito che possano coinvolgere fasce della popolazione studentesca. Il contributo volontario delle famiglie è più basso delle medie provinciali, regionali e nazionali. Non tutte le famiglie effettuano il pagamento del costo dell'assicurazione stipulata dalla scuola. Una parte consistente dell'utenza ha una insufficiente alfabetizzazione digitale e va supportata dal personale docente o amministrativo per l'utilizzo delle piattaforme didattiche in uso a scuola (registro elettronico, piattaforma G-Suite, Classroom) e per effettuare versamenti attraverso la piattaforma Pago in Rete. La partecipazione dei genitori ai colloqui scuola-famiglia o alle riunioni per l'elezione dei rappresentanti dei genitori non sempre è assidua. Un significativo numero di genitori opera delega totale nei processi educativi dei figli e non segue le attività scolastiche. In aumento i casi di genitori in situazione di disagio che presentano atteggiamenti oppositivi, specialmente quando la scuola interviene sulla dispersione scolastica.



rilevanti per la vita scolastica. In generale non si registra conflittualità significativa all'interno degli organi collegiali. Le comunicazioni con i genitori avvengono sul sito della scuola e sul registro elettronico.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Italiano, Matematica e Inglese. Alla SSIG, innalzare gli esiti degli studenti in Italiano e in Lingua inglese e mantenere quelli in Matematica, riducendo, nella distribuzione per fasce di voto, le concentrazioni nelle fasce più basse.

TRAGUARDO

Riduzione del numero di alunni che, allo scrutinio finale, conseguono un livello di apprendimento "non sufficiente" e/o "sufficiente" in Italiano, Matematica e Inglese. Alla SSIG, aumentare i voti di rendimento scolastico in Italiano, da 7,2 a 7,50; in Lingua inglese da 7,3 a 7,50; mantenere i voti in Matematica al 7.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definizione di progetti di multilinguismo per la valorizzazione delle eccellenze.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Revisione del Curricolo d'istituto e adozione di un modello di progettazione e valutazione per competenze verticali e orizzontali.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definizione di progettazioni individualizzate per il recupero delle carenze, con percorsi di recupero/potenziamento in italiano, matematica e inglese e percorsi di valorizzazione delle eccellenze.
4. **Ambiente di apprendimento**
Interventi di recupero/potenziamento attraverso l'adozione di soluzioni organizzative e metodologiche flessibili (spazi, tempi, setting per l'apprendimento, metodologie).
5. **Ambiente di apprendimento**
Attivazione di metodologia didattica multimodale e assistita attraverso l'utilizzo delle strumentazioni tecnologiche e incremento delle attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving.
6. **Inclusione e differenziazione**
Maggior coinvolgimento delle famiglie, soprattutto quelle di alunni con Bes, nei colloqui di informazione e in attività di formazione con OPT.
7. **Continuità e orientamento**
Ampliamento di percorsi strutturati sul territorio per garantire migliori azioni di continuità educativa
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Utilizzo e approfondimento di nuove pratiche di insegnamento/apprendimento che sfruttino le potenzialità delle tecnologie digitali e delle STEM.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Promozione della formazione dei docenti per una didattica innovativa ed inclusiva.

10. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Attivazione di percorsi rivolti ad alunni e famiglie attraverso il supporto di figure di riferimento presenti nell'istituzione scolastica (funzioni strumentali, referenti all'inclusione, psicopedagogo di scuola).

11. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Implementazione di strategie idonee al coinvolgimento efficace delle famiglie sia nei processi di apprendimento che nelle attività extracurricolari.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Italiano. Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Matematica. Migliorare i livelli di competenza degli alunni in Lingua Inglese.

TRAGUARDO

Aumentare il numero di alunni che nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese raggiungono i livelli 4 e 5, riducendo il numero degli alunni che si collocano nei livelli più bassi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definizione di progetti di multilinguismo per la valorizzazione delle eccellenze.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Revisione del Curricolo d'istituto e adozione di un modello di progettazione e valutazione per competenze verticali e orizzontali.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definizione di progettazioni individualizzate per il recupero delle carenze, con percorsi di recupero/potenziamento in italiano, matematica e inglese e percorsi di valorizzazione delle eccellenze.
4. **Ambiente di apprendimento**
Interventi di recupero/potenziamento attraverso l'adozione di soluzioni organizzative e metodologiche flessibili (spazi, tempi, setting per l'apprendimento, metodologie).
5. **Ambiente di apprendimento**
Attivazione di metodologia didattica multimodale e assistita attraverso l'utilizzo delle strumentazioni tecnologiche e incremento delle attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving.
6. **Inclusione e differenziazione**
Potenziamento del tutoraggio e modalità didattiche adeguate per sostenere l'apprendimento e il metodo di studio degli alunni.
7. **Continuità e orientamento**
Ampliamento di percorsi strutturati sul territorio per garantire migliori azioni di continuità educativa
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Attivazione di percorsi finalizzati alla motivazione e all'orientamento
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Utilizzo e approfondimento di nuove pratiche di insegnamento/apprendimento che sfruttino le potenzialità delle tecnologie digitali e delle STEM.
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Promozione della formazione dei docenti per una didattica innovativa ed inclusiva.

11. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Attivazione di percorsi rivolti ad alunni e famiglie attraverso il supporto di figure di riferimento presenti nell'istituzione scolastica (funzioni strumentali, referenti all'inclusione, psicopedagogo di scuola).





Competenze chiave europee

PRIORITA'

Migliorare le competenze in materia di cittadinanza (rispetto delle regole e dei patti sociali condivisi) con particolare attenzione alla cura e al rispetto dell'ambiente del territorio e dei beni comuni.

TRAGUARDO

Aumentare il numero degli alunni che nel passaggio alla classe successiva hanno migliorato la valutazione nella disciplina di Educazione Civica. Promuovere comportamenti ecosostenibili all'interno della comunità scolastica.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Revisione del Curricolo d'istituto e adozione di un modello di progettazione e valutazione per competenze verticali e orizzontali.
2. **Inclusione e differenziazione**
Potenziamento del tutoraggio e modalità didattiche adeguate per sostenere l'apprendimento e il metodo di studio degli alunni.
3. **Continuità e orientamento**
Ampliamento di percorsi strutturati sul territorio per garantire migliori azioni di continuità educativa
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promozione della formazione dei docenti per una didattica innovativa ed inclusiva.
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Elaborazione di percorsi trasversali rivolti ad alunne/i e famiglie, in materia di cittadinanza attiva, pari opportunità, sostenibilità ambientale, contrasto al bullismo e cyberbullismo, educazione alla salute ed educazione all'affettività in collaborazione con Enti, Fondazioni, Associazioni, Agenzie educative del territorio.
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Implementazione di strategie idonee al coinvolgimento efficace delle famiglie sia nei processi di apprendimento che nelle attività extracurricolari.



PRIORITA'

Sviluppare negli alunni e nelle alunne competenze digitali e matematico-

TRAGUARDO

Utilizzo consapevole da parte degli alunni di dispositivi e programmi per



tecnologiche-scientifiche,

creare contenuti digitali, per comunicare a distanza, per migliorare l'apprendimento.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definizione di progettazioni individualizzate per il recupero delle carenze, con percorsi di recupero/potenziamento in italiano e matematica e percorsi di valorizzazione delle eccellenze.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Revisione del Curricolo d'istituto e adozione di un modello di progettazione e valutazione per competenze verticali e orizzontali.
3. **Ambiente di apprendimento**
Attivazione di metodologia didattica multimodale e assistita attraverso l'utilizzo delle strumentazioni tecnologiche e incremento delle attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving.
4. **Inclusione e differenziazione**
Potenziamento del tutoraggio e modalità didattiche adeguate per sostenere l'apprendimento e il metodo di studio degli alunni.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Utilizzo e approfondimento di nuove pratiche di insegnamento/apprendimento che sfruttino le potenzialità delle tecnologie digitali e delle STEM.



PRIORITÀ

TRAGUARDO

Sviluppare lo spirito d'iniziativa e d'imprenditorialità.

Realizzare progetti e iniziative individuali e di gruppo, utilizzando le proprie conoscenze e abilità e adottando strategie adeguate.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Revisione del Curricolo d'istituto e adozione di un modello di progettazione e valutazione per competenze verticali e orizzontali.



2. **Ambiente di apprendimento**
Attivazione di metodologia didattica multimodale e assistita attraverso l'utilizzo delle strumentazioni tecnologiche e incremento delle attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving.
3. **Inclusione e differenziazione**
Potenziamento del tutoraggio e modalità didattiche adeguate per sostenere l'apprendimento e il metodo di studio degli alunni.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Utilizzo e approfondimento di nuove pratiche di insegnamento/apprendimento che sfruttino le potenzialità delle tecnologie digitali e delle STEM.
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Elaborazione di percorsi trasversali rivolti ad alunne/i e famiglie, in materia di cittadinanza attiva, pari opportunità, sostenibilità ambientale, contrasto al bullismo e cyberbullismo, educazione alla salute ed educazione all'affettività in collaborazione con Enti, Fondazioni, Associazioni, Agenzie educative del territorio.
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Implementazione di strategie idonee al coinvolgimento efficace delle famiglie sia nei processi di apprendimento che nelle attività extracurricolari.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Ottenere, per gli alunni, risultati positivi nelle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese, sia nel passaggio dalla classe seconda alla classe quinta, sia nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, sia dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado.

TRAGUARDO

Ridurre il numero di alunni ammessi alla classe successiva e alla classe prima della scuola secondaria di I grado e di secondo grado, con un livello di apprendimento "non sufficiente" o "sufficiente" in Italiano, Matematica e Lingua Inglese, per ottenere punteggi pari o superiori alla media regionale nelle prove Invalsi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definizione di progetti di multilinguismo per la valorizzazione delle eccellenze.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Revisione del Curricolo d'istituto e adozione di un modello di progettazione e valutazione per competenze verticali e orizzontali.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definizione di progettazioni individualizzate per il recupero delle carenze, con percorsi di recupero/potenziamento in italiano, matematica e inglese e percorsi di valorizzazione delle eccellenze.
4. **Ambiente di apprendimento**
Interventi di recupero/potenziamento attraverso l'adozione di soluzioni organizzative e metodologiche flessibili (spazi, tempi, setting per l'apprendimento, metodologie).
5. **Ambiente di apprendimento**
Attivazione di metodologia didattica multimodale e assistita attraverso l'utilizzo delle strumentazioni tecnologiche e incremento delle attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving.
6. **Inclusione e differenziazione**
Potenziamento del tutoraggio e modalità didattiche adeguate per sostenere l'apprendimento e il metodo di studio degli alunni.
7. **Continuità e orientamento**
Ampliamento di percorsi strutturati sul territorio per garantire migliori azioni di continuità educativa
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Attivazione di percorsi finalizzati alla motivazione e all'orientamento
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Utilizzo e approfondimento di nuove pratiche di insegnamento/apprendimento che sfruttino le potenzialità delle tecnologie digitali e delle STEM.

10. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promozione della formazione dei docenti per una didattica innovativa ed inclusiva.

11. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Attivazione di percorsi rivolti ad alunni e famiglie attraverso il supporto di figure di riferimento presenti nell'istituzione scolastica (funzioni strumentali, referenti all'inclusione, psicopedagogo di scuola).

12. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Implementazione di strategie idonee al coinvolgimento efficace delle famiglie sia nei processi di apprendimento che nelle attività extracurricolari.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Dall'analisi dei dati dei risultati scolastici e delle prove standardizzate, si evidenzia il seguente punto di debolezza individuato come focale: non sempre il passaggio alla classe successiva o all'ordine di istruzione superiore, coincide con la piena acquisizione delle competenze previste. L'I.S. si propone di migliorare il livello degli esiti degli alunni nelle competenze di base e i risultati a distanza partendo dall'elaborazione di un curriculum verticale per competenze, dall'implementazione di attività di recupero/potenziamento, dall'utilizzo delle N.T. nell'azione didattica, dalla realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, dalla circolarità di buone pratiche. Per quanto riguarda le priorità e i traguardi individuati nelle competenze chiave europee, maggiore attenzione viene rivolta allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, con particolare riguardo alla tutela ambientale e alla diffusione di comportamenti ecosostenibili, e all'acquisizione delle competenze STEM e digitali.